

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

399 / 2021 del 17/11/2021

Oggetto: OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI AREE E/O INFRASTRUTTURE IDONEE AD OSPITARE I CENTRI VACCINALI DI PROSSIMITA' COVID-19.

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI AREE E/O INFRASTRUTTURE IDONEE AD OSPITARE I CENTRI VACCINALI DI PROSSIMITA' COVID-19.

vista la seguente proposta di deliberazione n. 710/2021, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Semplice Dipartimentale Tecnico Patrimoniale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la normativa vigente in materia emergenza epidemiologica da Covid-19 e in particolare:

- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” in cui lo stato di emergenza generato dall'emergenza pandemica è stato prorogato a tutto il 31/12/2021;

PRESO ATTO degli indirizzi di cui:

- al “Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2” di cui al Decreto del Ministero della Salute prot. 0000001 – 02/01/2021 – GAB-GAB-P del 2 gennaio 2021;
- alle “raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19” del 8 febbraio 2021, elaborate dal Ministero della Salute congiuntamente con il Commissario Straordinario per l’Emergenza, l’Istituto Superiore di Sanità, Agenas e AIFA;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021 ad oggetto “Approvazione del Piano Regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2” che, sulla base degli indirizzi sopra richiamati, ha approvato il Piano Regionale vaccini per programmare le azioni di sviluppo della campagna vaccinale, secondo il modello più adeguato al territorio ed alla popolazione lombarda;
- la DGR XI/4383 del 3 marzo 2021 ad oggetto “Individuazione dei punti vaccinali in attuazione della DGR. n. XI/4353 del 24/02/2021” “approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2”;
- il DECRETO N. 9227 Del 07/07/2021 nel quale, nell'ambito del Comitato Esecutivo Vaccinazioni anti Covid – 19 veniva nominato il Direttore Generale di AREU per il coordinamento operativo in raccordo con la DG Welfare;

DATO ATTO che il Piano Regionale vaccini ha stabilito le caratteristiche strutturali dei punti vaccinali e la loro diversificazione in relazione alla collocazione, ai setting di riferimento e all'accessibilità;

VISTA la nota inviata dal dott. Zoli, in qualità di Coordinatore operativo Unità di Crisi Vax di Regione Lombardia, alla Direzione Generale Welfare, prot. AREU n. 19035/2021, con la quale è stata comunicata l'esigenza:

- di attivare centri vaccinali di prossimità per rendere maggiormente efficace la campagna vaccinale COVID-19, da dislocare sul territorio regionale presso aree e infrastrutture idonee individuate attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta sia a soggetti pubblici sia privati;
- di reclutare, conseguentemente, con le modalità normativamente previste e con oneri economici aggiuntivi da rendicontare a valere sulle risorse COVID, il personale sanitario necessario (medici e infermieri) a garantire il funzionamento dei centri sopra richiamati;

TENUTO CONTO che la curva epidemiologica è in risalita e, pertanto, è necessario procedere alla somministrazione delle terze dosi di vaccino nonché delle dosi precedenti alla popolazione che non ha ancora iniziato/completato il ciclo vaccinale;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di aprire nuovi centri vaccinali di prossimità dislocati sul territorio regionale;

RITENUTO necessario procedere alla ricerca sul territorio regionale di aree e infrastrutture idonee a ospitare i sopra citati centri vaccinali attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta sia a soggetti pubblici sia privati;

PRECISATO che nel caso in cui vengano presentate più proposte idonee avranno la precedenza i beni di proprietà pubblica;

VISTA la proposta di bando di manifestazione di interesse predisposta dal Direttore della S.S.D. Tecnico Patrimoniale;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di approvare il testo della manifestazione di interesse e dei connessi requisiti organizzativi, allegati quale parte integrante del presente provvedimento, per la ricerca di aree e infrastrutture idonee a insediare centri vaccinali di prossimità per la somministrazione del vaccino anti Sars-Cov-2, secondo il bando proposto dal Direttore della S.S.D. Tecnico Patrimoniale;
2. di disporre la pubblicazione della manifestazione di interesse sul portale web di AREU e ulteriori mezzi di comunicazione;
3. di dare atto che la manifestazione di cui al precedente punto n. 1, stante l'interesse pubblico connesso alla salute pubblica, si ritiene aperta prevedendo la sua scadenza correlata al perdurare dello stato di emergenza pandemica così come definita dai provvedimenti nazionali;
4. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio aziendale;
5. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è l'Ing. Aldo Paolo Locatelli;

6. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VERIFICA DELLA PRESENZA DI AREE IDONEE PER ESSERE ADIBITE A CENTRI VACCINALI DI PROSSIMITÀ REGIONALI

1. OGGETTO

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Regione Lombardia intende individuare, attraverso le modalità ed i parametri posti dall'art. 2, commi 222 e 222-bis, della Legge n. 191/2009, con modifiche apportate dall'art. 3, comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella Legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 387, punto 2), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, soggetti proprietari di aree e infrastrutture da adibire a centri vaccinali.

Le aree oggetto della manifestazione di interesse dovranno essere ricompresa nel territorio regionale. Per motivi di distribuzione regionale dei centri vaccinali riveste particolare importanza l'area della cintura metropolitana milanese e, in particolare la zona sud-est.

Le aree e le infrastrutture dovranno essere concessa in uso a titolo gratuito per la durata della campagna vaccinale per la somministrazione della terza dose, prevedibile per un periodo stimato in 6 mesi dalla data di entrata in funzione dei singoli centri vaccinali di prossimità. La definizione degli aspetti giuridici e tecnici verrà dettagliata in un successivo accordo tra le parti.

Si precisa, sin da ora, che detta manifestazione di interesse è finalizzata alla raccolta di disponibilità alla concessione di aree e non vincola questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto di aver partecipato alla procedura.

AREU si riserva altresì la facoltà di effettuare apposito sopralluogo per la verifica degli immobili offerti.

Qualora venisse accertata la non rispondenza dell'immobile o area rispetto a quanto dichiarato, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si intenderà revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto.

Le aree e le infrastrutture proposte dovranno essere conformi alle specifiche di cui all'allegato. Nessun onere economico dovrà essere richiesto ad AREU, che fornirà invece, per lo svolgimento dell'attività di somministrazione dei vaccini, quanto segue:

- ✓ personale sanitario, tecnico e amministrativo
- ✓ materiale di consumo
- ✓ smaltimento dei rifiuti speciali derivante dalle somministrazioni.

1.1 CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

Verranno considerate caratteristiche preferenziali delle aree proposte:

- ✓ Ubicazione rispetto alle esigenze distributive regionali
- ✓ Accessibilità e possibilità di parcheggio
- ✓ Fruibilità in termini dimensionali ed impiantistici
- ✓ Protegibilità
- ✓ Disponibilità di servizi accessori quali, ad esempio, approvvigionamento di pasti per il personale operatore.

N. B. Le dotazioni richieste non devono necessariamente essere presenti nell'area all'atto della presentazione della manifestazione di interesse. Il soggetto proponente dovrà dichiarare la propria disponibilità a realizzare gli impianti e le strutture eventualmente mancanti prima della stipula del contratto.

2. SOGGETTI AI QUALI E' RIVOLTA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Destinatari del presente avviso sono soggetti pubblici e privati proprietari di aree aventi le caratteristiche sopradescritte.

I soggetti che parteciperanno alla manifestazione di interesse saranno invitati alla procedura pubblica di selezione ad insindacabile giudizio di AREU, sulla base dell'analisi della documentazione presentata.

Non saranno presi in considerazione i proprietari di aree che non risulteranno in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

3. INFORMAZIONI RICHIESTE

La manifestazione d'interesse dovrà contenere:

- ✓ descrizione dell'area e delle sue caratteristiche, completa di materiale tecnico-illustrativo atto a permettere di individuare inequivocabilmente l'area stessa;
- ✓ presentazione del soggetto proprietario dell'area e delle motivazioni sottese alla partecipazione;
- ✓ disponibilità all'installazione delle infrastrutture richieste e descrizione sommaria delle stesse;
- ✓ impegno a sottoscrivere con AREU un contratto di comodato d'uso per spazi, beni e servizi messi a disposizione a favore di AREU stessa.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate via posta elettronica certificata (PEC) inviando la documentazione richiesta firmata (preferibilmente in modalità digitale) e in formato non editabile (possibilmente .pdf) al seguente indirizzo: protocollo@pec.areu.lombardia.it;

La presente manifestazione di interesse è da ritenersi "aperta", con data di scadenza correlata al termine dello stato di emergenza, definito dai provvedimenti nazionali. Le proposte verranno pertanto prese in considerazione progressivamente a seguito della loro trasmissione e valutate in base alle esigenze sanitarie ed epidemiologiche.

5. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA

Tutte le comunicazioni nell'ambito della manifestazione d'interesse, avverranno, di regola, per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.areu.lombardia.it

In ogni caso, il soggetto stesso, con la presentazione della manifestazione d'interesse, elegge quale domicilio la stessa casella di posta elettronica utilizzata per l'invio della documentazione. Le eventuali comunicazioni inerenti la procedura, pertanto, saranno inviate al suddetto recapito e le stesse avranno piena efficacia ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016. Il soggetto interessato dichiara di avere costantemente sotto controllo il suddetto recapito.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla manifestazione d'interesse o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a AREU tramite PEC.

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i soggetti attraverso la pubblicazione sul sito aziendale.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali ed appartenenti verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

7. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potranno insorgere nell'espletamento della manifestazione di interesse è competente esclusivamente il Foro di Milano.

8. PATTO D'INTEGRITA'

In applicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, adottato da AREU in attuazione delle disposizioni normative vigenti in materia, che può essere scaricato dal sito web di AREU nella sezione Amministrazione Trasparente alla sotto sezione Altri contenuti/Prevenzione della corruzione, i partecipanti dovranno accettare sottoscrivendolo il patto d'integrità allegato alla presente manifestazione.

La mancata accettazione e sottoscrizione del patto d'integrità, in sede di presentazione della domanda, comporta l'impossibilità di stipulare eventuali successivi accordi.

ALLEGATI:

1. Caratteristiche delle aree
2. Patto d'Integrità
3. Informativa in materia di protezione di dati personali

IL DIRETTORE S.S.D. TECNICO PATRIMONIALE
ING. ALDO PAOLO LOCATELLI

REQUISITI ORGANIZZATIVI – NUOVI CENTRI VACCINALI DI PROSSIMITA'

Elementi costitutivi del Centro Vaccinale (CV)

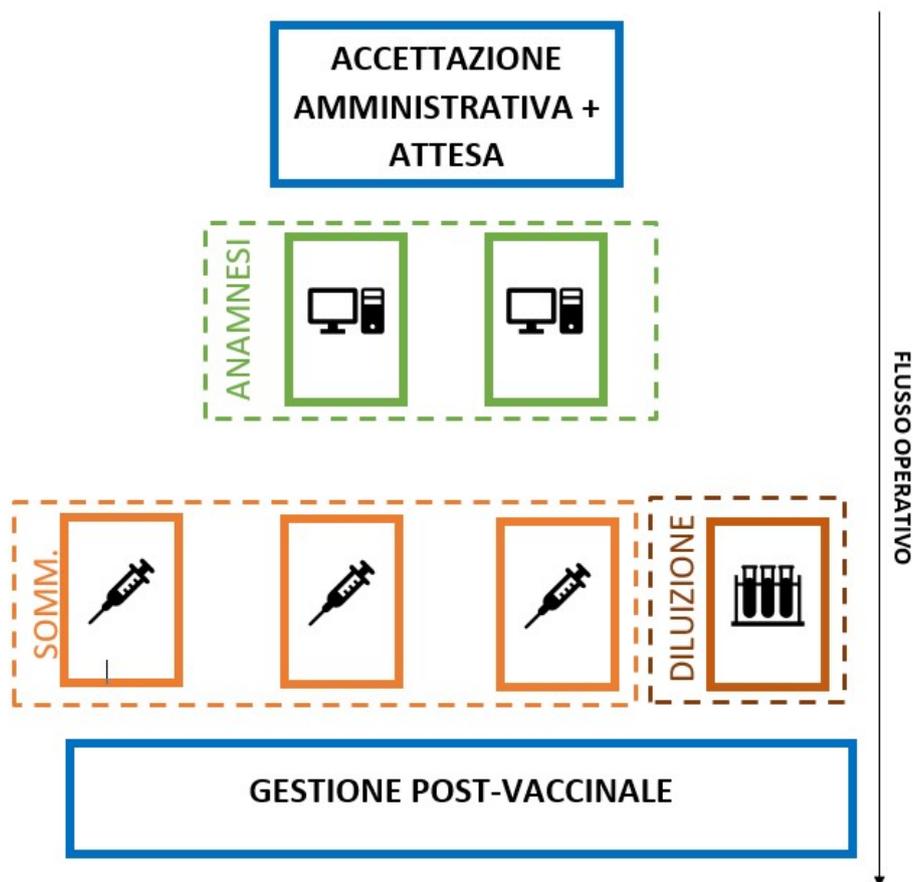
- **Centro vaccinale.** Luogo all'interno degli spazi forniti dall'operatore economico deputato alle attività di vaccinazione.
- **Linea vaccinale.** Processo sanitario minimo che comprende le fasi di anamnesi, somministrazione, registrazione oltre che di preparazione/diluizione del vaccino.
- **Unità vaccinale.** Ogni unità vaccinale è formata dagli operatori che garantiscono le funzioni di accettazione/attesa, 3 linee vaccinali, osservazione, oltre che il supporto post-somministrazione.

Le linee e le postazioni devono essere istituite nel rispetto del distanziamento fisico e delle norme anti-Covid 19.

Organizzazione del CV

Postazione		Descrizione	Personale deputato
1) Area di Accettazione/Attesa		Postazione iniziale condivisa da più linee vaccinali deputata al riconoscimento del cittadino, alla verifica della prenotazione e all'attesa della somministrazione.	1 amministrativo
Linea vaccinale	2) Postazioni di Anamnesi	Postazioni di raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale e dei moduli di consenso ¹ .	Almeno 1 medico
	3) Box di Diluizione	Preparazione del vaccino e controllo delle attività propedeutiche alla gestione della seduta vaccinale (es: controllo frigo, gestione vaccino, smaltimento dei rifiuti).	1 farmacista/infermiere
	4) Box di Somministrazione	Postazione singola per la somministrazione del vaccino e registrazione su Sistema Poste, nel completo rispetto della privacy dell'utente.	1 infermiere
5) Area di osservazione		Area deputata alla sorveglianza attiva del paziente nel periodo post-somministrazione, per una durata di almeno 15 minuti, al termine della quale la persona può lasciare il CV.	1 OSS/ volontario
Area di Servizio		Area di supporto al centro vaccinale comprendente: <ul style="list-style-type: none"> • Magazzino per lo stoccaggio di vaccini e medicinali di emergenza. • Locale idoneo provvisto di farmaci e dispositivi per la gestione di eventuali emergenze post-vaccinali. • Locali spogliatoi per il personale. • Disponibilità di servizi igienici per il personale e gli utenti del CV. 	/

¹ In alternativa la stazione di anamnesi può localizzarsi nel box di somministrazione in base alla disponibilità degli operatori e degli spazi.



Lo schema proposto di un modulo di 3 linee vaccinali, richiede uno spazio complessivo stimato di circa 150 Mq. Il layout potrebbe subire variazioni a discrezione del CV, in base a esigenze organizzative ai fini di aumentarne l'efficienza operativa (es: accorpamento delle aree di anamnesi e di somministrazione in un unico box) ovvero per essere adattato al sito temporaneo individuato per ospitare il CV di prossimità.

Il modulo di 3 linee vaccinali viene considerato come modulo minimo che può essere ampliato proporzionalmente (possibilmente con multipli dello stesso).

Requisiti strutturali del CV

- Il CV deve essere conforme alla normativa vigente (es: prevenzione di incendi, sicurezza elettrica...). Il CV deve inoltre essere dotato di sistemi di riscaldamento e/o raffreddamento.
- Nel CV sono presenti due punti distinti uno dedicato all'entrata e uno all'uscita.
- Il CV è privo di barriere architettoniche o sono previsti impianti per garantire l'accesso a tutti gli utenti.
- Presenza di un percorso chiaro da seguire in caso di emergenza, accessibile anche alle PMR.
- Presenza di un locale (spazio delimitato) di emergenza. Tale locale deve garantire il rispetto della privacy dell'utente e deve essere localizzato in prossimità dell'area di osservazione post-somministrazione. Deve inoltre essere facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso.
- Presenza di un locale controllato di stoccaggio del vaccino non accessibile agli utenti.
- Presenza di un'area adibita a spogliatoio per il personale.
- Presenza di servizi igienici idonei e proporzionati al numero di utenti previsti.
- Disponibilità di servizi igienici per il personale del CV.

Requisiti organizzativi del CV

- Numero di sedie per l'attesa pre e post-somministrazione adeguato al numero di utenti previsti. Le sedie devono essere correttamente distanziate (1,5 m) e dimensionate in relazione alla capacità produttiva del centro.
- Dispositivi per l'igienizzazione nel rispetto della normativa anti-Covid e presenza di un sistema di misurazione della temperatura corporea all'ingresso.
- Area emergenza dotata di letto, farmaci e dispositivi medici idonei al trattamento di eventuali emergenze post-vaccinali secondo la normativa prevista dal DGR 1587/2005. Farmaci e presidi (approvvigionati da AREU) devono essere conservati in un luogo ben visibile e organizzati in un carrello/borsa delle emergenze.
- I CV, le postazioni e le superfici devono essere regolarmente pulite e sanificate in base al protocollo anti-Covid.

Dotazioni minime del CV

- Attrezzature indispensabili atte a garantire il mantenimento della catena del freddo e a rilevarne eventuali interruzioni. Tali attrezzature comprendono, tra le altre, frigoriferi allarmati, con monitoraggio continuo della temperatura e temperatura di esercizio compresa tra 2 e 8 °C. Queste attrezzature devono essere poste in un locale controllato e non accessibile agli utenti.
- Allaccio e consumi di energia elettrica e climatizzazione per i CV (o altre utenze).
- Dispositivi hardware e software per la registrazione dell'avvenuta somministrazione sul portale Poste, possibilmente dotati di lettore ottico QR code e stampante, per incrementare l'efficienza amministrativa del CV, nel numero di 4 per ogni modulo base da 3 linee vaccinali.
- Accesso a rete internet (tramite wi-fi o cablaggio UTP cat. 6)
- Piano di lavoro adeguato per la preparazione (e diluizione) del vaccino nel box apposito.
- Deposito/archivio per contenere i consensi informati e le cartelle cliniche cartacee.
- Eventuale sistema di video-sorveglianza.

La funzionalità di tutto il materiale deve essere periodicamente controllata.

Personale del CV

Il personale sanitario, amministrativo e tecnico sarà messo a disposizione da AREU.

Saranno invece in capo del fornitore dell'area le seguenti figure:

- **Vigilanza.** Nella unità vaccinale è consigliata la presenza di almeno 2 persone per turno dedicate alla vigilanza che possano svolgere sia attività di controllo che attività di supporto – steward. Il ruolo di steward può essere svolto dal personale di vigilanza messo a disposizione. In caso contrario è richiesta la presenza di almeno 1 steward aggiuntivo. Se la vigilanza è di 1 persona sono richiesti almeno 2 steward.

Il servizio di vigilanza deve essere previsto per tutte le 24 ore nel caso non sia previsto il servizio di videosorveglianza.

- **“Steward”.** Nell'unità vaccinale è consigliata la presenza di almeno 2 “steward” che contribuiscono all'attività di accoglienza, monitoraggio e supporto sia durante l'attesa pre-vaccinazione sia durante il periodo di osservazione post-somministrazione. Tali figure, in via subordinata, possono essere sostituite, laddove disponibili, da volontari o dal personale della vigilanza.

Tutto il personale deve essere formato all'attività nei CV secondo le indicazioni vigenti in base al proprio specifico ruolo professionale.